

N^o 284

cl. A/02-007

Al Sig.^{ro} Professore di Botanica

Padova

Avuto il di Lei rapporto 26. corrente si trova opportuno di assegnare, negli esami annuali della di Lei Cattedra, l'incominciamento nel giorno di Martedì 1.^o Agosto venturo.

Essa viene interessato di ricordare ai propri discepoli tutte le vigenti massime relative alla partecipazione degli esami, alle riparazioni di classe, come dalle veneratissime Sovrane Risoluzioni 7. Marzo e 13. Maggio 1843, comunicate ai Signori Professori coi N^o 995 = 30 Aprile N^o 1144 = 12. Giugno detto anno all'oggetto di pubblicarle dalla Cattedra a cognizione degli studenti. Richiamando inoltre la osservanza di quanto è stabilito nel Decreto Governativo N^o ³⁸⁶⁰⁷/₂₀₄₇ 10 Ottobre 1833, Ella renderà avvertiti gli studenti della propria scuola:

1.^o Che quelli i quali non potessero presentarsi agli esami in tempo utile per malattia od altro legittimo impedimento, dovranno giustificare assolutamente il motivo entro i primi tre giorni dal termine delle lezioni, con documenti attendibili presso l'Ufficio della Direzione. Fermo il principio che non è del loro arbitrio il protrarre gli esami, la osservanza della indicata norma può prevenire conseguenze ad essi dannose.

2.^o Che il caso di malattia è un titolo a chiedere la partecipazione dell'esame non già a ripeterlo, se male riuscito, e che non saranno quindi ammessi certificati di malattia per iscusare una classe seconda in progresso.

3.^o Che una tale seconda classe, anche in un solo ramo di studio, conduce a ripetere l'anno, frequentare le lezioni tutte d'obbligo, sottoporsi in seguito agli esami regolari d'ogni materia alla fine del corso. Il non assoggettarsi, per proprio arbitrio, agli esami finali, porta le conseguenze medesime.

4.^o Che riportando, anche nell'anno di ripetizione una seconda classe in progresso, vengono di necessità esclusi da tutti gli Stabilimenti d'istruzione pubblica.

5.^o Che gli esami partecipati pel primo semestre si fanno tosto dopo levato l'impedimento, pel secondo semestre, terminano dopo la prima quindicina del nuovo anno scolastico. Così diasi degli esami di riparazione, non potendosi progredire negli studi senza avere subito gli esami di obbligo, o riparata una classe impediente il progresso. Le petizioni dovranno quindi essere prodotte a tempo utile, e lo scolare dovrà attendere che la Direzione determini la giornata per l'esame da farsi o da essere riparato.

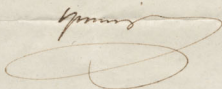
6.^o Che, a parte il progredire negli studii, d'termine perentorio per concedere una riparazione o posticipazione di esame del secondo semestre, o, per la Direzione, tutto il primo semestre dell'anno che segue, un anno per l'Eccelso Governo, e più tardi ancora è riservato all'Eccelsa S. R. Antica Commissione degli Studii.

Tanto io le raccomando di bene imprimere nella mente dei proprii discepoli pel buon andamento degli studii loro, e perchè non accusino ignoranza delle norme essenziali al successo, e sappiano evitare gli spiacevoli effetti che vengono dall'averle trascurate.

Nel caso che, impedito da cose d'Ufficio non potersi assistere agli esami, io mi farò rappresentare.

Dalla Direzione degli Studii Medici della S. R. Università.

Padova il 28 Luglio 1843



1284

al f. Puffin del'ufficio

Off. Par